

# Intelligenza Artificiale: negozi seguiti in diretta 24 ore su 24

►La Aton di Villorba (240 addetti, leader nei servizi alla moda) punta tutto sull'AI e annuncia l'assunzione di 6 giovani esperti

**INNOVAZIONE**

VILLORBA Aton, che segue i clienti del fashion retail 24 ore su 24 su più lingue, in tutto il mondo, annuncia sei assunzioni.

Il progetto sarà presentato in un evento aziendale, il 12 luglio, a Montebelluna. L'ad Giorgio De Nardi spiega: «L'AI non sostituirà il fattore umano nella nostra cura del cliente; piuttosto, la potenzierà». Garantire una soluzione rapida ed efficace ai problemi (per esempio un pos che si blocca in una boutique di Dubai con il cliente che è pronto ad abbandonare l'acquisto) è la priorità di Aton, specializzata nei servizi digitali alla filiera della moda. Per garantire continuità operativa ai propri clienti, 24 ore su 24, l'impresa ha formato un team composto da un centinaio di consulenti esperti nel retail che coprono i diversi

fusi orari dal quartiere generale di Villorba. L'azienda (fatturato di 22,8 milioni di euro nel 2023, +2,2% sul 2022, 240 dipendenti di 18 nazionalità diverse) ha deciso di programmare un "Ai store assistant" ("Assistente digitale") interno, potenziato dall'Intelligenza artificiale.

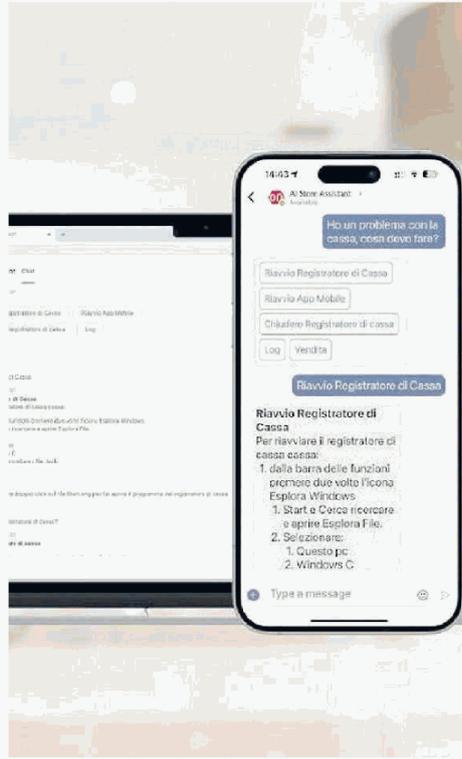
**IL PROGETTO**

Il progetto di creazione dell'assistente digitale ha impiegato il reparto ricerca e sviluppo della ditta trevigiana per oltre un anno. Ne è nata una nuova figura professionale ribattezzata "Gsa", ovvero "Global shop assistant", che unisce le conoscenze umane di come funziona un negozio agli schemi dell'AI: una sintesi tra la conoscenza maturata negli anni attraverso le relazioni dirette e le nuove potenzialità digitali. «L'evoluzione tecnologica ci permette di avvicinarci ai nostri clienti con modalità inno-



LE FRONTIERE DELL'AI Giovanni Bonamigo, business manager di Aton, e una schermata dei servizi offerti.

vative di assistenza per il mondo fashion, più adatte alla velocità di cambiamento di questo settore - osserva Giovanni Bonamigo, business development manager in Aton - non solo l'esperienza del cliente può correre su vari canali, ma anche il supporto deve seguire lo stesso principio: bisogna essere disponibili da qualsiasi di-



«UNA SINTESI TRA ESPERIENZA UMANA E POTENZIALITÀ DIGITALI» IL PROGETTO SARÀ PRESENTATO IL 12 LUGLIO A MONTEBELLUNA

positivo e in qualsiasi luogo si trovi l'utente, rendendo accessibile tutta la gamma di interazioni, via voce, app o, appunto, assistente digitale».

Oggi i global shop assistant di Aton conoscono tutti i processi retail dei clienti e forniscono servizi che coprono l'intero ciclo di vita di un negozio. E a rafforzare l'aspetto umano

dei servizi offerti c'è il service manager, che affianca il cliente condividendo, analizzando e proponendo soluzioni e miglioramenti.

«Lavoriamo con l'Intelligenza artificiale a vari livelli e abbiamo capito che solo una stretta e continua integrazione con l'intelligenza umana può fornire le risposte necessarie, nella forma e nei tempi richiesti - afferma il ceo di Aton, Giorgio De Nardi - con la nostra piattaforma Ai abbiamo realizzato anche dei servizi di raccolta di documenti - da e-mail, Whatsapp e vocali - che vengono rielaborati in modo "intelligente" e caricati automaticamente nel sistema gestionale, anche convertendo opportunamente testi e foto».

**NUOVE ASSUNZIONI**

L'assunzione dei nuovi assistenti globali è per Aton una priorità. Sono già 17 le new entry, a Montebelluna. A breve arriveranno altre nuove figure, selezionate grazie al contest di Aton Academy, la "bottega" della formazione della quale si è appena conclusa l'ultima edizione. Sono stati raccolti 520 curriculum di utenti registrati e 160 candidati hanno completato il corso ottenendo la certificazione. Dodici di loro sono stati selezionati per un'esperienza in azienda e nei prossimi mesi Aton stima di assumerne almeno sei.

I progetti di Aton collegati all'intelligenza artificiale saranno presentati il 12 luglio, alle 18.30, nell'hangar di "Infinite Area", a Montebelluna, nel corso di "onSummer", l'evento estivo dell'azienda di Villorba aperto a collaboratori, clienti, partner e giornalisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tec-Sim, annata da record: quasi 10 milioni di fatturato

# Il settore agroalimentare tra sostenibilità e digitale

**METALMECCANICA**

TREVISO Il risultato migliore in oltre quarant'anni di attività: Tec-Sim chiude il 2023 sfiorando i dieci milioni di fatturato. E guarda con fiducia al futuro grazie a un portafoglio ordini che già garantisce commesse per i prossimi nove mesi. Numeri record, tra l'altro in controtendenza con il contemporaneo rallentamento vissuto dal settore metalmeccanico nel suo complesso, che si traducono in positivo anche sull'occupazione: l'impresa di Silea, specializzata nella costruzione di recipienti a pressione, negli ultimi mesi ha portato a compimento sette nuove assunzioni, raggiungendo così una trentina di addetti totali.

**ECCELLENZA**

«Tec-Sim è un'azienda in crescita e l'aumento di organico lo testimonia - conferma l'amministratore delegato, Gabriele Da Re - nel settore chimico-farmaceutico, il nostro marchio è riconosciuto in tutto il mondo quale sinonimo di affidabilità e flessibilità. Ci impegniamo affinché questo patrimonio sia condiviso con il nostro mercato di riferimento così come all'interno del nostro ambiente di lavoro, in particolare con tutta la squadra Tec-Sim, che si distingue per abilità tecnica e passione».

Fondata nel 1983 dalle famiglie Montagner e Florian, dal 2022 in mano alle famiglie Da Re e Lavina, rimanendo comunque un'azienda a carattere familiare, Tec-Sim progetta e costruisce recipienti a pressione in



ANNATA SPECIALE Il team del bilancio con Gabriele Da Re (2. da sin.).

acciaio inossidabile, esportati per il 90% all'estero. I suoi apparecchi sono presenti in tutto il mondo, anche grazie alle diverse certificazioni aziendali. In particolare, l'impresa trevigiana è leader nella costruzione di autoclavi per la liofilizzazione nel settore farmaceutico, fornendo i più importanti produttori di impianti per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici a livello internazionale.

**WELFARE AZIENDALE**

**L'IMPRESA LEADER NELLA COSTRUZIONE DI RECIPIENTI A PRESSIONE ASSUME NUOVI ADDETTI E LANCIA UN NUOVO PIANO DI WELFARE AZIENDALE**

Per favorire la motivazione e il coinvolgimento dello staff, la realtà di Silea ha recentemente sviluppato un piano di welfare aziendale che prevede, tra l'altro, l'ottimizzazione delle politiche retributive con l'introduzione di incentivi, il miglioramento dell'organizzazione e degli spazi di lavoro con la definizione di un organigramma più puntuale e la revisione del layout di produzione, il rinnovamento degli spazi ricreativi per le pause, la formazione continua per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze individuali e di gruppo. «Crediamo che un ambiente professionale, dinamico e stimolante - sottolinea Da Re - consenta a Tec-Sim di diventare un luogo di lavoro ambito, che sa attrarre nel proprio organico le migliori risorse umane del territorio».

Mattia Zanardo © RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CONVEGNO**

TREVISO Da un lato la necessità di innovare e di creare nuovi modelli di business all'insegna della sostenibilità e del digitale; dall'altro regolamenti europei che spesso rappresentano un fardello nei confronti dei concorrenti di altri Paesi. L'agro-alimentare si conferma un settore strategico dell'economia nordestina, ma deve affrontare sfide complesse. Il tema della "Food economy-transizione 5.0" è stata al centro anche del convegno "Cv Forum 2024", promosso dall'Associazione dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili delle Tre Venezie e dal periodico "Il Commercialista Veneto", in collaborazione con l'Ordine della provincia di Treviso.

**IL PUNTO**

Proseguendo sulla scia del focus sulla moda della scorsa edizione, una pattuglia di esperti, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria, imprenditori, davanti a una platea di oltre un centinaio di commercialisti, riunita al Relais Monaco di Ponzano Veneto, ha fatto il punto sullo stato e sulle prospettive del comparto. Sostenibilità ed Europa le due parole chiave. La prima non è solamente ambientale, ma pure economica e sociale. Dalla seconda, sono in arrivo ingenti risorse, come ha ricordato Giuseppe Blasi, capodipartimento del ministero dell'Agricoltura: il Pnrr per gli ambiti del distretto vale 6,53 miliardi di euro. Per il solo Veneto, su varie linee di intervento, sono stati finanziati progetti per 20 milioni sulla ri-



CONVEGNO Il forum "Food economy" tenutosi a Ponzano

duzione dell'impatto della logistica, per 36 milioni sui parchi agricoli e la riduzione dei consumi energetici, per 8,8 riguardo l'automodernamento dei macchinari, per 22 per il miglioramento dei sistemi irrigui. Bruxelles però rappresenta anche vincoli a volte cervellotici, a fronte della richiesta di maggior tutela rispetto alle importazioni dall'estero.

**IL SETTORE TIENE**

Nonostante l'escalation dei costi e i problemi dovuti ai cambia-

menti climatici, l'agroindustria veneta mantiene buone prospettive di crescita, come ha confermato Carlo Scabin, presidente del Gruppo merceologico agro, ittico, zootecnico di Confindustria Veneto Est. Tuttavia è chiamata a per dirla con l'assessore regionale Federico Caner - a trovare nuovi equilibri tra tradizione e competitività. Un'evoluzione che tocca da vicino anche i commercialisti: nel loro ruolo di consulenti e di "economisti d'impresa", hanno ribadito Michele Sessolo, presidente Adcec Tre Venezie, e Camilla Menini, presidente dell'Ordine di Treviso, si sentono parte integrante delle sfide che dovranno affrontare le imprese agroalimentari sulla gestione dei costi, sugli investimenti, sull'innovazione, sullo sviluppo sostenibile e sulla transizione digitale ed energetica.

**IL PUNTO IN UN FOCUS PROMOSSO DALL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI «IL COMPARTO TIENE MA CERTI VINCOLI UE SONO VERI FARDELLI»**

M.Z. © RIPRODUZIONE RISERVATA